



Country Italia

POLITICA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

POLICY

Informazioni di sintesi del documento

Titolo	Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro
Classificazione GIRS	Policy
Funzione Responsabile	Italian Insurance Industrial Relations and Employee Operations
Owner	Prevenzione Rischi e Sicurezza sul Lavoro
Approvato da	Consiglio di Amministrazione
Data di efficacia	11-11-2025
Key contact	prevenzionerischi@generali.com

Versione

Versione	Data di approvazione	Protocollo	Motivi ed entità delle modifiche	
2	11-11-2025	CI_P_059.2_2025	Major	- Adozione di un documento unico di Country Italia in coerenza con il progetto di razionalizzazione del framework GIRS; - Inserimento di specifiche sul Sistema di Governance (§4)
1	16-05-2024	GI_P_059.1_2024		Prevenzione e Rischi e Sicurezza sul lavoro

Aree/Funzioni interessate

- Tutte

Temi principali

• Identificazione dei valori, finalità ed intenti dell'organizzazione nell'ambito della Sicurezza sul lavoro
• Identificazione degli obiettivi ed impegni per realizzare gli intenti definiti, con miglioramento continuo tramite diffusione e controllo periodico degli stessi

Norme di riferimento

- N.a.

Altre norme interne correlate

- Codice di Condotta del Gruppo Generali
- Modello di Organizzazione e Gestione
- Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

Eventuali norme interne abrogate/sostituite

- N.a.

Ragioni dell'emissione

Regolamentare Altro

<ul style="list-style-type: none">• UNI EN ISO 45001:2023• Decreto Legislativo 81/08 del 9 aprile 2008• Standard International Labour Organisation (ILO)
--

Recepisce norma di Gruppo

titolo	protocollo	del

Rilevante ai fini D.Lgs. 231/01

Processi aziendali impattati

- ISUP0902004 - Gestione salute e sicurezza

Allegati

- N.a.

INDICE

1	Definizioni e declinazione ruoli per singola GLE.....	5
2	Introduzione.....	10
2.1	Obiettivi	10
2.2	Approvazione e revisione	10
2.3	Data di entrata in vigore	10
2.4	Ambito di applicazione	10
3	Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.....	12
4	Sistema di Governance.....	14
5	Ruoli e Responsabilità.....	15

1 Definizioni e declinazione ruoli per singola GLE

Termine/Acronimo	Definizione
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Figura che compone il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) in appoggio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con specifiche competenze in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.
Business Unit (o BU)	Aree geografiche e global lines of business nelle quali il Gruppo Generali è organizzato secondo quanto previsto dagli ultimi internal memoranda. La BU di riferimento ai fini della presente norma è la Country Italy.
CdA	Consiglio di Amministrazione.
Comunicazione	Trasferimento e acquisizione di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti nell'attività lavorativa all'interno dell'azienda, ai vari livelli dell'organizzazione, e nei confronti degli interlocutori esterni.
Consultazione	Ricerca di pareri prima di prendere decisioni.
Cultura della salute e sicurezza 45001	Promuovere l'importanza di un approccio proattivo alla gestione dei rischi, non limitato ad una reazione ad incidenti o infortuni già avvenuti.
D. Lgs 81/2008	“Testo Unico Sicurezza sul Lavoro”, principale riferimento legislativo in Italia sul tema della salute e sicurezza sul lavoro.
Danno	Qualunque conseguenza negativa derivante dal verificarsi dell'evento che può avere differenti entità di gravità o danni.
Data di approvazione	Data in cui una norma interna è approvata.
Data di entrata in vigore/data di efficacia	La data entro la quale deve essere completata l'implementazione di una norma interna e a partire dalla quale ha effetto.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
Formazione Sicurezza	Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e identificazione, riduzione e gestione dei rischi.
Fornitore	Organizzazione lavorativa esterna che fornisce beni o servizi.
Funzione Group/BU/Local Compliance	La funzione Compliance a livello di Gruppo/BU/Locale.
Funzione Group/BU/Local Risk Management (o CRO)	La funzione Risk Management (o CRO) a livello di Gruppo/BU/Locale.
Funzione Responsabile Locale (o Local Accountable Function)/Funzione Responsabile di BU	La Funzione che, per una specifica norma interna, è responsabile della gestione delle attività GIRS a livello Locale/di BU. Nello specifico Italian Insurance Industrial Relations and Employee Operations (Prevenzione Rischi e Sicurezza sul Lavoro) ¹ .
Funzioni Fondamentali	La funzione Attuariale, Compliance, Risk Management e Internal Audit. La funzione Anti Financial Crime, ove presente, è assimilabile alle Funzioni Fondamentali. Le compagnie controllate individuano il titolare della funzione, che si avvale per lo svolgimento dell'attività della corrispondente funzione di Generali Italia, attraverso opportuni contratti di esternalizzazione.

¹ Italian Insurance Industrial Relations and Employee Operations si occupa della raccolta delle proposte di integrazione/modifica formulate dal Servizio Prevenzione e Protezione di ciascuna società in perimetro. La responsabilità sui contenuti del documento in ambito 81/08 è mantenuta, per ciascuna società in perimetro, dal Datore di Lavoro supportato dal Servizio Prevenzione e Protezione della Società

	Le Funzioni Fondamentali di Generali Italia svolgono alcune attività anche per conto delle altre società della Country Italia non assicurative, nell'ottica di garantire adeguato indirizzo e coordinamento e controllo, in coerenza con quanto previsto dal sistema di governance.
Generali Internal Regulations System (or GIRS)	Il Sistema normativo interno del Gruppo Generali costituito da Politiche, Guidelines e Procedure Operative.
Group CEO/Business Unit CEO /Local CEO (GCEO/ BU CEO/ LCEO)	Il Chief Executive Officer (i.e. Amministratore Delegato) o figura equivalente a livello di Gruppo/BU/Locale, che è il principale responsabile della gestione aziendale del Gruppo/BU/GLE.
Group Legal Entity (o GLE)	Qualsiasi Legal Entity appartenente al Gruppo e rientrante nel perimetro di applicazione della presente norma interna.
Gruppo Generali (o Gruppo)	Il Gruppo Generali facente capo in ultima istanza ad Assicurazioni Generali S.p.A..
Implementazione	Esecuzione di tutte le azioni in termini di organizzazione, processi, flussi informativi, strumenti informatici e altri aspetti richiesti dalla norma stessa.
Incidente	Evento derivante da un lavoro o che ha origine nel corso di un lavoro e che potrebbe causare o causa lesioni e/o malattie.
Indagine di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti	Rilevamento, registrazione ed analisi delle cause, in occasione di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti. Sono coordinati dal RSPP, che valuta eventuali azioni correttive e la necessità di apportare modifiche al DVR.
Indicatore	Strumento in grado di misurare l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi, utilizzato per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate.
Informazione	Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi nell'ambiente di lavoro.
Infortunio	Lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte della persona o ne menomi parzialmente o totalmente la capacità lavorativa.
Lavoratore	Persona che svolge un lavoro o attività lavorativa sotto il controllo dell'organizzazione.
Livello Locale (o Local)	Il livello relativo alla Group Legal Entity.
Malattia professionale	Qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa.
Modifiche minori (o Minor changes)	Modifica non sostanziale da apportare a una norma interna in vigore, ossia: <ul style="list-style-type: none"> • allineamento all'ultimo template standard GIRS fornito dalla funzione BU General Counsel (nello specifico, dall'unità Functional Governance); • aggiornamenti che riflettano cambiamenti formali alla struttura organizzativa (nomi di funzioni/strutture/unità nel caso in cui le responsabilità rimangano invariate) già approvati dagli organi competenti; • aggiornamento e/o introduzione di nuovi allegati (che si intendono limitati a template o dettagli tecnici e non dovranno includere disposizioni sostanziali aggiuntive); • affinamenti/chiarimenti formali dei contenuti (es. integrazione di rinvii ad altre normative interne, riformulazioni volte a meglio specificare disposizioni preesistenti, ecc.) e correzioni linguistiche (es. refusi).
Modifiche sostanziali (o Major changes)	Qualsiasi modifica da apportare alla norma interna già in vigore che non rientri nella definizione di "modifica minore" (ad esempio: aggiunta, eliminazione, sostituzione o modifica sostanziale di/a principi e/o disposizioni, modifiche nell'attribuzione di ruoli e responsabilità, allineamento a diversi requisiti normativi esterni, modifica di Funzione Responsabile, qualsiasi modifica che possa riguardare il CdA).

Organo Amministrativo, Direttivo o di Vigilanza (o OADV)	L'organo amministrativo o, qualora la legge nazionale preveda un sistema duale comprendente un organo direttivo e un organo di vigilanza, l'organo direttivo o l'organo di vigilanza o entrambi come specificato nella legislazione nazionale pertinente o, qualora la legislazione nazionale non specifichi alcun organo, l'organo direttivo.
Parte interessata	Persona oppure organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata, da una decisione o attività.
Partecipazione	Coinvolgimento nel processo decisionale, che avviene tramite partecipazione degli RLS.
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Piani di emergenza	Documento emesso dal Datore di Lavoro, in collaborazione con Responsabile Attività ed il RSPP, che stabilisce le misure necessarie che i lavoratori devono mettere in atto per ridurre al minimo il rischio in caso di emergenza.
Prestazione	Risultato misurabile.
Qualifica Regolamentare	Una norma interna è classificata "regolamentare" quando: <ul style="list-style-type: none"> • una legge o una normativa esterna disciplina l'obbligo di implementare una Policy o Guideline; • una Guideline o una Procedura Operativa dettagliano una o più disposizioni regolamentari contenute nella/e Policy/Guideline di cui al punto precedente.
Quasi incidente	Qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto.
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Persona/Persone elette o designate per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro, Artt. 2, 47 del D.Lgs 81/2008.
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere esplicita, generalmente implicita, oppure obbligatoria
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui alle normative italiane in materia di salute e sicurezza, designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.
Rischio	Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente, oppure alla loro combinazione.
Segnalazione	Raccolta di informazioni e comunicazioni inerenti Sicurezza sul lavoro finalizzata al miglioramento continuo del Sistema di Gestione SSL.
Senior Management (o Alta Direzione) di Gruppo/BU/Local	Il CEO, i direttori generali e i managers responsabili ad alto livello del processo decisionale e dell'implementazione della strategia a livello di Gruppo/BU/Local.
Sensibilizzazione sui contenuti e requisiti del Sistema di Gestione Sicurezza (SGSL)	Attività di coinvolgimento attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • riunioni con RLS: regolari riunioni per discutere di questioni relative alla sicurezza, aggiornamenti normativi e obiettivi aziendali; • formazione a tutti i lavoratori: sessioni di formazione per educare i dipendenti sui rischi specifici del loro ruolo e sulle procedure di sicurezza; • canali di feedback: creazione di canali aperti e anonimi attraverso i quali i dipendenti possono segnalare potenziali rischi o suggerire miglioramenti; • comunicazioni visive: utilizzazione segnaletica, poster e altri strumenti visivi per comunicare informazioni chiave sulla sicurezza in modo immediato e comprensibile
Servizio Prevenzione Protezione (SPP)	La funzione che, a livello di Gruppo, coordina le attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori. Ai sensi dell'art.31 D.Lgs 81/08 il Servizio è composto dal Responsabile (RSPP) e dagli Addetti (ASPP) del Servizio Prevenzione e Protezione.
Sistema di Gestione Sicurezza (SGSL)	Sistema organizzativo aziendale volontario, finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di Salute e Sicurezza sul lavoro.

UNI EN ISO 45001: 2023	Norma che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.
Valutazione dei rischi	Documento che il Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08, deve redigere per valutare tutti i rischi a cui sono soggetti i lavoratori che operano nella sua azienda

Tavola sinottica dei ruoli per singola Legal Entity

	Generali Italia	Alleanza Assicurazioni	D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri	Genertel	Generali Jeniot	Generali Welion	Alfuturo Servizi Assicurativi	D.A.S. Legal Services	Società Gruppo Leone Alato
OADV	CdA di GIT	CdA di AA	CdA di DAS	CdA di GT	CdA di JEN	CdA di WEL	CdA di ALF	Amm.re Unico di DLS	CdA di LA
GCEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO	Group CEO
BU CEO	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT	Country Manager Italy & CEO di GIT
LCEO	Country Manager Italy & CEO di GIT	Amm.re Delegato e Direttore Generale di AA	General Manager di DAS	Amm.re Delegato e Direttore Generale di GT	Amm.re Delegato e Direttore Generale di JEN	Amm.re Delegato e Direttore Generale di WEL	Presidente del CdA di ALF	Amm.re Unico di DLS	Amm.re Delegato di LA
Datore di Lavoro -	Responsabile Italian Insurance Industrial Relations & Employee Operations	Amm.re Delegato e Direttore Generale di AA	General Manager di DAS	Amm.re Delegato e Direttore Generale di GT	Amm.re Delegato e Direttore Generale di JEN	Amm.re Delegato e Direttore Generale di WEL	Presidente del CdA di ALF	Amm.re Unico di DLS	Amm.re Delegato di LA

2 Introduzione

2.1 Obiettivi

La Politica sulla tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro delinea la visione e i valori fondamentali delle società della Country in ambito salute e sicurezza sul lavoro e definisce i principi di azione e i risultati da perseguire nell'ambito di una gestione efficace e autorevole dei livelli di sicurezza in tutte le attività lavorative che comportano rischi per i lavoratori, i fornitori, i visitatori e altre parti interessate.

La presente Policy inoltre sancisce l'impegno delle società della Country, cui il presente documento si applica, a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di infortuni e malattie correlate al lavoro. Tale impegno si attua nel pieno rispetto dei principi espressi dalla legislazione di riferimento in materia ed in coerenza con la normativa nazionale e nell'ottica del miglioramento continuo.

Sulla base di questi principi, le società della Country hanno scelto di definire, implementare e mantenere attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, conforme allo standard UNI EN ISO 45001:2023, per alcune società anche con certificazione rilasciata da ente indipendente accreditato.

La presente Politica sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro indica la visione, i valori essenziali di suddette società e definisce i principi d'azione e i risultati a cui tendere, per una gestione efficace ed autorevole del livello di sicurezza per ogni attività lavorativa che comporti rischi per i lavoratori, i fornitori, i visitatori e le altre parti interessate.

Inoltre, stabilisce gli standard minimi delle società della Country in termini di governance e di processi del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza (SGSL) al fine di garantire un'adeguata organizzazione salute e sicurezza in tutti i luoghi di lavoro.

Per garantire l'impegno al mantenimento e miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza, le società si impegnano a:

- diffondere all'interno dell'organizzazione la conoscenza degli obiettivi, la conformità agli stessi, la consapevolezza dei risultati e delle responsabilità in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- coinvolgere le parti interessate e soprattutto i lavoratori nell'identificazione dei pericoli, nella definizione ed applicazione delle azioni di mitigazione dei rischi, nell'individuazione ed attuazione delle misure di controllo, nell'investigazione degli incidenti e dei quasi incidenti e nella conduzione di attività di auditing.

Le attività disciplinate dalla presente norma interna riguardano anche aspetti rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

La violazione e/o l'inosservanza della norma riguardante aspetti rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001 potrebbe costituire una violazione del Modello di Organizzazione e Gestione e/o potrebbe integrare una fattispecie di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, pertanto, potrà essere sanzionata secondo quanto previsto dal Modello stesso.

Ciunque venga a conoscenza di una violazione o di un'inosservanza rilevante ai fini del D.Lgs. 231/2001 è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Società.

2.2 Approvazione e revisione

La Policy preliminarmente condivisa con i referenti locali delle società in perimetro è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Generali Italia, su proposta del Datore di Lavoro e previo esame del Comitato Controllo e Rischi di Country, e successivamente approvata dall'OADV di ogni GLE in perimetro.

La stessa dovrà essere sottoposta tempestivamente ad una revisione al fine di recepire le modifiche in ambito normativo e/o le *best practices*, ovvero con riferimento alla strategia ed organizzazione del Gruppo. Per le società controllate regolamentate la revisione dovrà essere effettuata in ogni caso con cadenza almeno triennale.

2.3 Data di entrata in vigore

La Policy entra in vigore il giorno della sua approvazione e deve considerarsi immediatamente implementata.

2.4 Ambito di applicazione

La Policy si applica a:

- Generali Italia S.p.A.
- Alleanza Assicurazioni S.p.A.
- D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri - S.p.A. di Assicurazione
- Genertel S.p.A.
- Generali Jeniot S.p.A.
- Generali Welion S.c.a.r.l.
- Alfuturo Servizi Assicurativi S.r.l.
- D.A.S. Legal Services S.r.l.
- Leone Alato S.p.A.

3 Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

Le società della Country riconoscono la rilevanza e la centralità della sicurezza e salute sul lavoro nello svolgimento delle attività aziendali, applicando le misure espresse dalle normative di riferimento vigenti, dalle linee guida e standard nazionali ed internazionali, dal Codice di Condotta del Gruppo Generali, dal Modello di Organizzazione e Gestione e dalle procedure aziendali.

Le società della Country assicurano il commitment dell'Alta Direzione e di tutte le strutture organizzative aziendali, affinché i luoghi di lavoro garantiscano la massima tutela della salute e sicurezza di lavoratori, fornitori, visitatori e di coloro che possano essere influenzati dalla propria attività.

Inoltre, garantiscono il miglior livello di sicurezza per ogni attività che comporti rischi per i dipendenti, fornitori e visitatori esterni, attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di prevenzione.

Il Gruppo considera la sicurezza un diritto fondamentale per tutti i suoi lavoratori e fornitori, riconoscendo loro la facoltà di interrompere, senza ripercussione alcuna, qualsiasi attività in cui siano individuati eventuali rischi non gestiti (nessun lavoro è così importante da compromettere la sicurezza delle persone).

Per attuare tali intendimenti, le società della Country hanno deciso di dotarsi di un proprio Sistema di Gestione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2023 e, per alcune GLE, anche certificato da un ente indipendente accreditato, con l'impegno di migliorarne continuamente le prestazioni, rendendo disponibili adeguate risorse umane, strumentali ed economiche.

Per dare concretezza a tali intendimenti, le società garantiscono il perseguitamento di questi obiettivi:

- rispettare la legislazione vigente applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le linee guida nazionali e internazionali di riferimento e gli standard definiti dalla Controllante;
- garantire condizioni lavorative che rispettino la dignità individuale offrendo luoghi di lavoro sani, sicuri e protetti a dipendenti, fornitori e visitatori;
- assicurare che i luoghi di lavoro, i processi e le attività aziendali garantiscano sempre la massima tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti, dei fornitori, dei visitatori e di tutti coloro che sono interessati dalle attività aziendali, compresi i soggetti direttamente coinvolti nelle attività di prevenzione;
- definire chiaramente e assegnare in modo formale i ruoli e le responsabilità all'interno dell'organizzazione ai fini dell'attuazione dei requisiti di sicurezza;
- contribuire alla creazione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza attraverso il commitment dell'Alta Direzione di tutte le società del Gruppo e coinvolgendo tutta la popolazione aziendale;
- sensibilizzare le persone che lavorano per le società del Gruppo sui contenuti e requisiti del Sistema di Gestione, al fine di aumentarne la loro consapevolezza e la partecipazione;
- definire, mantenere ed aggiornare il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL), in conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2023;
- valutare costantemente i rischi e i pericoli in materia di salute e sicurezza per identificare ciò che potrebbe arrecare danni sul posto di lavoro, definendo le azioni di mitigazione e prevenzione da adottare, nell'ottica di un miglioramento continuo;
- predisporre uno specifico risk assessment con lo scopo di individuare gli obiettivi di miglioramento per garantire una strategia aziendale coerente sia con le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate, sia con i rischi individuati e valutati, in primis il rischio legato alla conformità normativa e legislativa, quello legato ai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori e quello legato alla business continuity;
- promuovere l'uso di tecnologie atte a ridurre o mitigare situazioni di rischio e garantire la miglior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa senza arrecare danno alla salute dei lavoratori, attraverso lo svolgimento di attività di sorveglianza sanitaria in conformità ai requisiti di legge;
- elaborare dei piani di emergenza contenenti misure e procedure necessarie per prevenire situazioni di possibile pericolo e per contenerne eventuali conseguenze;
- valutare i progressi nella riduzione/prevenzione dei rischi rispetto agli obiettivi fissati tramite l'analisi degli indicatori, gli esiti di audit ed il riesame degli obiettivi da parte dell'Alta Direzione;
- indagare infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti;
- coinvolgere attivamente i lavoratori nel processo di prevenzione, tramite i loro rappresentanti e mediante meccanismi di segnalazione di eventuali rischi, quasi incidenti e/o problematiche attenenti la sicurezza riscontrate;
- garantire una adeguata formazione, informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza per aumentare la consapevolezza e ridurre gli incidenti;

- garantire la sicurezza durante lo svolgimento del lavoro in modalità agile, attraverso formazione obbligatoria, informativa dedicata e Vademecum aziendale, assicurando che i lavoratori scelgano spazi idonei e rispettino le direttive aziendali;
- garantire un adeguato sistema di selezione, monitoraggio e valutazione delle prestazioni di fornitori e appaltatori, così da assicurare una loro crescente sensibilizzazione e responsabilizzazione ai più alti standard di salute e sicurezza nello svolgimento delle loro attività;
- garantire un adeguato livello di comunicazione interna ed esterna per gli ambiti attinenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli impegni assunti, volti al soddisfacimento dei requisiti del sistema di gestione sono tradotti in obiettivi, traguardi e programmi misurabili. Questi vengono definiti, monitorati e valutati periodicamente secondo una opportuna pianificazione. In sede di incontri periodici o di Riesame dell'Alta Direzione, per le GLE certificate, è verificato il loro raggiungimento attraverso specifici indicatori e l'analisi dei risultati di azioni derivanti dal precedente riesame.

Le società della Country si impegnano al miglioramento continuo della politica affinché i valori espressi si riflettano nei comportamenti delle proprie persone e fornitori, per assicurare alle generazioni di oggi e di domani le condizioni e gli strumenti per una migliore qualità della vita lavorativa in azienda.

4 Sistema di Governance

La governance delle società di Country Italia in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro prevede i seguenti ruoli principali per ciascuna GLE:

- **Il Consiglio di Amministrazione (CdA)**, su cui ricade di fatto la responsabilità ultima per temi di salute e sicurezza relativi alla GLE di competenza.
- **Il Datore di lavoro**, un membro nominato dal CdA della GLE, che ha il compito di verificare che:
 - nella GLE venga istituito, implementato e mantenuto un SGSL, conformemente alle normative italiane in materia di salute e sicurezza e alle disposizioni della presente Politica;
 - le relazioni sulla performance del SGSL vengano presentate periodicamente all'Organismo di Vigilanza/CdA della GLE per la revisione e utilizzati come base per il miglioramento del sistema stesso.
- **Il Dirigente delegato**, facoltativo, un rappresentante della Direzione subordinato con livelli appropriati di competenze professionali in materia di salute e sicurezza a cui il Datore di Lavoro della GLE può delegare parte delle sue mansioni, pur mantenendone la responsabilità.

5 Ruoli e Responsabilità

Ruolo	Responsabilità
Alta Direzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove la diffusione della politica, tramite la conoscenza e l'adesione ai principi della stessa. • Mediante la programmazione e attuazione degli obiettivi della politica promuove la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione. • Partecipa al riesame periodico della politica.
ASPP	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con RSPP per le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la Politica. • Collabora con il RSPP alla diffusione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione tramite informazione/formazione del personale.
CdA	<ul style="list-style-type: none"> • Approva la Politica.
Datore di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce e stabilisce i principi della politica. • Determina gli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro che ne derivano, in modo che siano coerenti e conformi ai principi del presente documento. • Riesamina il presente documento almeno una volta l'anno per valutarne eventuali modifiche e garantire il miglioramento continuo della sicurezza. • Promuove la divulgazione della politica e definisce la cultura della sicurezza aziendale.
Lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e attua gli obiettivi della Politica, rispettando la normativa, i regolamenti e le procedure aziendali in materia di salute e sicurezza. • Contribuisce attivamente al mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. • Tramite i Rappresentanti designati (RLS), partecipa alle decisioni in materia di salute e sicurezza. • Segnala situazioni di pericolo reali o potenziali nella sua attività e nei luoghi di lavoro.
RSPP	<ul style="list-style-type: none"> • Mediante l'analisi, l'attuazione, ed il monitoraggio degli obiettivi, verifica che le azioni conseguenti si mantengano compatibili e sinergiche con gli stessi. • Mantiene la politica aggiornata e la sottopone al riesame al Datore di Lavoro almeno una volta all'anno per la verifica dell'adeguatezza e dell'attualità dei contenuti. • Diffonde la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione tramite informazione/formazione del personale.